

**Venticinque giorni di lotta: sette le facoltà occupate**

# OCCUPATA ANCHE MATEMATICA Compatta la mobilitazione democratica per respingere le provocazioni fasciste

Respinto dagli studenti democratici un tentativo di alcuni teppisti di entrare nella facoltà di Scienze politiche occupata — Interrogazione comunista alla Camera e un passo dei senatori del PCI sulla manifestazione organizzata dalle destre - Il sottosegretario Gaspari non dà assicurazioni

## Agitazione anche in molti licei

Stamattina protestano gli studenti del Mamiani  
Nella palestra del Mameli gli alunni dibattono i loro problemi — Tavola rotonda al Visconti



La protesta degli studenti davanti a un liceo

Al Visconti, al Mamiani, al loro movimento. Non è data nessuna possibilità ai giovani di riunirsi di discutere, anche se la richiesta è stata fatta da centinaia di alunni. Ieri poi la tensione è scoccata nella sospensione di uno studente, Massimo Peroco, della III F, che aveva «osato» scendere le scale riservate alle ragazze.

L'edificio è stato fatto presidiare, nella mattinata da alcune pantere, mentre indisturbato, uno squallido gruppo di fascisti distribuiva manifestini per il raduno della Caravella. I ragazzi sono stanchi di questa guerra per la presidenza. Si legge in loro manifesti: «Il presidente ha poteri assoluti e punisce chiunque popola parla liberamente dei nostri problemi».

Al Pilo Albertelli si sta svolgendo una raccolta di firme per una assemblea nella quale si discuteranno i problemi della scuola, e tra l'altro, saranno letti i documenti che gli universitari vanno man mano preparando in questi giorni di occupazione. Una tavola rotonda invece fra liceali e «occupanti» si dovrà svolgere in settimana al Visconti. Al Tasso i ragazzi stanno preparando una agitazione in risposta al direttore del preside di fare una assemblea.

Al Lucrèzio Caro, poi la situazione è particolarmente grave: anche qui l'antidemocratico atteggiamento del preside ha costretto gli studenti a reagire. Sempre stamattina i ragazzi protesteranno davanti all'ingresso.

Stamane i giovani protestavano davanti all'ingresso con cartelli e manifestini — come hanno fatto nei giorni precedenti l'atteggiamento del preside sta determinando, al Mamiani, una vera propria tensione.

Non si può più uscire dalla classe durante l'intervallo, i professori sono obbligati ad attendere sulle porte i ragazzi, i belli devono controllare ogni

## Sciopero nelle ditte appaltatrici della Romana-Gas

Ieri ed oggi sciopero dei dipendenti delle due appaltatrici della Romana-Gas: i lavoratori delle ditte Pischutta, D'Orazi e Almit Gas sono scesi in lotta per 48 ore contro la richiesta delle direzioni aziendali di effettuare un aumento del 30 per cento, e contro la sospensione di circa 80 dipendenti. Questa mattina alle 9, su iniziativa dei rappresentanti dei lavoratori con l'assessore al tecnologico, Di Segni, per un esame ginecologico delle donne, per la conclusione di tutti i problemi delle ditte appaltatrici della Romana Gas. Tutto è cominciato alle 14,

Neanche le provocazioni fasciste hanno ieri distolto dal lavoro gli studenti che occupano le facoltà. Quando un gruppetto di teppisti ha cercato di tagliare le catene che chiudono l'ingresso della facoltà di scienze politiche, gli occupanti hanno abbattuto per qualche minuto le porte dove si svolgevano i consigli ed hanno respinto l'attacco ricacciando sul piazzale antistante quei pochi che erano riusciti ad avvicinarsi all'ingresso. Sono poi tornati in lezione, ignorando completamente i fascisti che continuavano a sbraitare fuori dei cancelli.

Comunque c'è stata una reazione a questo tentativo di penetrare nella facoltà occupata: un'ora dopo gli studenti di matematica occupavano l'Istituto Castelnuovo. Dalle ore 10, quando sette le facoltà presidiate: lettere, architettura, fisica, scienze biologiche, scienze politiche, giurisprudenza, matematica. Quelle, come lettere, fisica ed architettura, che già da venticinque giorni lottano per la ristabilimento dell'università, hanno raggiunto lo stato di quasi normalità. Tutto scorre tranquillamente, le commissioni funzionano regolarmente, è stato creato anche un ufficio di segreteria.

A Lettere ad esempio hanno istaurato anche il foglio delle firme per iscriversi ai corsi che, come precisano i grossi manifesti affissi all'interno della facoltà, «Non sono contro relazioni, né degli

atti d'indottrinamento politico, ma discussioni e studio in comune su temi che ci interessano da vicino come studenti e per la nostra attività politica». Controcorso che si svolgono con una partecipazione molto sciolta di studenti. Quelli, sul potere negro, ad esempio, ha richiamato centinaia di studenti, come se ne vedono raramente nelle lezioni cattedrate della vecchia università. Moltsissimi sono gli studenti che hanno partecipato di partecipato al convegno che si è tenuto oggi sul tema «Repressione sessuale ed autoritarismo» che sarà introdotto dal professor Luigi De Marchi. Sono stati consigliati anche alcuni testi che possono essere consultati per approfondire l'argomento.

Un'altra reazione, sulla occupazione dell'università, è stata annunciata per le prossimi giorni. Ma da questa mattina la attività della «Libera scuola di lettere e filosofia» sarà pubblicizzata attraverso un bollettino quotidiano stilato dagli occupanti.

A giurisprudenza ieri si sono tenuti gli esami regolari nonostante la facoltà occupata. Il prof. Satta ha esaminato gli studenti nei locali di segreteria. Gli universitari dal canto loro in un comunicato precisano che ieri si sono svolti in piena regolarità gli esami di procedura penale, con le stesse più volte inviate dal titolare per sua comodità e tenutisi nella segreteria della facoltà solo per sua insistenza.

## Sotto gli occhi della folla

# Si uccide dal Pincio

L'uomo, un pensionato di 68 anni, era gravemente malato — Un automobilista ha cercato di fermarlo

## Rififi fallito



Sorpresi dai poliziotti dopo una «soffia

# IN DUE NELL'OREFICERIA COL SACCO DEI PREZIOSI

Erano entrati nel negozio sfondando la parete da un locale attiguo  
Avevano razzato trenta milioni — Sono finiti a Regina Coeli

«Soffia» di lusso per i poliziotti che sono piombati ieri pomeriggio, in una oreficeria di via Trsò, sorprendendo due giovani che avevano già razziato di gioielli e si preparavano a fuggire con il voluminoso sacco. Evidentemente il bottino. I due, con le chiavi false, hanno aperto la saracinesca di un negozio di calzature attiguo alla gioielleria, e quindi hanno tirato fuori un martinetto idraulico a cui era stata adattata una aguzza punta in ferro. Con questo hanno ben presto forato la parete divisoria e sono penetrati nell'oreficeria: la pochi minuti hanno arraffato preziosi per 30 milioni, che hanno sfondato

si in un sacco. Ma mentre si preparavano ad andarsene, si sono spalancate le porte del negozio e un nugolo di poliziotti li è piombato nel locale: i due si sono ritrovati ammanettati senza aver ben capito cosa fosse successo.

E chiaro che gli agenti avevano avuto dettagliate notizie su cosa stava avvenendo nella oreficeria. Comunque i due giovani sono stati trasportati a un locale attiguo a Regina Coeli. E i 30 milioni di gioielli sono rimasti nelle mani del proprietario, mentre il erik è stato sequestrato.

Il mare non ha restituito il corpo del pescatore morto con i due amici

# Cercano il terzo anegato



Ancora non è stato trovato il corpo di Luigi De Luca, il pescatore di Aurolo, scomparso il 26 gennaio, autista, erano stati recuperati domenica, nel primo pomeriggio, dopo che un testimone oculare della tragedia, Renato Comandini, aveva dato l'allarme. A notte le ricerche erano state sospese ed erano riprese la mattina di ieri, ma non hanno ancora ottenuto esito.

Tre rapinatori assaltano il cinema Adriano

# Imbavagliato il custode Resiste la cassaforte



## piccola cronaca

### Il giorno

Oggi, martedì 27 febbraio (58.300). Olimpionico: Leandro. Il sole sorge alle 7.8 e tramonta alle 18.50.

### Cifre della città

Ieri sono nati 75 maschi e 69 femmine: sono morti 15 maschi e 30 femmine, di cui 4 morì di sette anni. Sono stati celebrati 39 matrimoni.

### Lutto

E' morto ieri il compagno Oello Colson, vecchissimo antifascista e perseguitato politico. I funerali avranno luogo domani, alle 15, partendo dall'abitazione di viale Europa. E poi 70 mila lire per i viaggiatori che dovranno raggiungere le sepolture dei compagni della sezione di San Lorenzo e dell'Unità.

### il partito

**COMITATO DIRETTIVO** della Federazione: è convocato per giovedì 29 alle 9.30. O.d.g.: **Situazione universitaria**, relatore Gennini. **Convegno sulla Borgata**, relatore Verdi.

**ASSEMBLEE** — Tiburtina, ore 20, con Favilli; Piatrata, 18.30, con Gozzi; San Lorenzo, ore 20.30, con Giovanni Berliner; Tor Sapienza, ore 19.30, con De Vito; Bracciano, ore 19, riunione di mandamento con Angelilli; Marfella; Fiano, ore 19.30 riunione di mandamento con Maderchi.

**A TUTTE LE SEZIONI** — Le sezioni designate a ritirare il proiettore sono pregate di inviare un compagno in Federazione, il quale, insieme alla municipalità parigina, è partito con un «Caravale» dell'Air France alla volta della capitale francese, dove avrà modo anche di prendere visione dello stato di difesa. Il proiettore, dopo aver raggiunto la città alle sue accrescite esigenze, in ore del cronicisti romani, fra l'altro, si svolgerà un ricevimento nella sede dell'ambasciata italiana.

**PRESENTATORI DI LISTA** delle seguenti Sezioni sono convocati come segue: il 1. marzo, ore 20, alla Sezione Trieste; Trieste: Trionfale - Borgo Prati e Mazzini.

Il 1. marzo, ore 20, alla Sezione: Aurelia - Prima via - Cavallergari - Monte Spaccato.

**ANNUNCI ECONOMICI**

### LEZIONI E COLLEGI

### 11) TESI LAUREA OGNI MATERIA

Diritto Economia Ingegneria Lettere Matematica Medicina et alii. altra Materia in ogni Lingua. Ricerche Bibliografiche Documentarie Tesine Studi Ghostwriting Collaborazioni Culturali Oltre 5000 Istituti eseguiti curatamente ISTER - ROMA Boccaccio, 8 00137.

### 14) MEDICINA IGIGIENE L. 50

AA SPECIALISTA venire nelle distinzioni sessuali Dottoressa M. GLIETTA Via Orsaria, 49 FIRENZE Tel. 299.971

### 15) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

**SISTEMAZIONI** e cure comprese quando la «patente» di Agente delle Imposte di Consumo. Requisiti: donna Media/Avvenente; 18 anni minimo. Condizioni: 10 mila lire minimo. Informazioni al Centro ENAP - 70023 Giola (Bari).